



LA LUCE CHE NON PESA

DOCUMENTO DI PRINCIPIO

e

ACCORDO DI PROGRAMMA

con il Comune di Verbania

IL CIRCOLO VERBANO DI LEGAMBIENTE

Legambiente nazionale, che ha sede a Roma, di cui l'organizzazione richiedente è circolo locale da diciassette anni, è troppo nota, perché se ne debbano qui descrivere minuziosamente le caratteristiche e i pregi. Le sue campagne nazionali (ricordiamo Treno Verde, Goletta Verde, Piccolagrande Italia, Puliamo il mondo, Spiagge pulite, Cambio di Clima, Ecosistema urbano, ecc.) coinvolgono centinaia di migliaia di persone. Le sue prese di posizione sui principali temi ambientali sono tenute nella massima considerazione a tutti i livelli. Recentemente ha istituito, a Rispecchia vicino a Grosseto, un centro di studio e di divulgazione sul territorio nazionale delle questioni attinenti alle energie alternative e al risparmio energetico. Il suo sito web è www.legambiente.com.

Il **Circolo Verbano di Legambiente** è un circolo locale di Legambiente nazionale. Ha sede a Verbania, via Vittorio Veneto 135. L'associazione è nata di fatto nel 1988 nel Basso Verbano, ma presto ha esteso la sua attività in tutta la provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Ha assunto la forma giuridica attuale nel 1998.

Il Circolo Verbano di Legambiente è stato fondato dalla sua attuale presidente, Amelia Alberti, che mette le competenze acquisite con una laurea in chimica industriale, con l'insegnamento di materie scientifiche, con la sua dedizione all'ambiente, a disposizione del territorio.

Il Circolo Verbano di Legambiente, attivo nel Verbano-Cusio-Ossola e nel Vergante, raccoglie attorno a sé un centinaio di soci, con i quali svolge una vasta attività di attenzione al territorio e alla salute soprattutto come connessa alla qualità della vita. Si esprime sulle questioni urbanistiche generali e particolari, sui casi di inquinamento ambientale, organizza progetti di conoscenza approfondita del territorio attraverso convegni, incontri, passeggiate naturalistiche. Si è occupato e si occupa di questioni attinenti alla produzione di energia, e in particolare alle energie alternative. Organizza passeggiate naturalistiche e attività sul campo di attenzione alla naturalità e biodiversità dei luoghi. Per l'undicesimo anno consecutivo nel 2006 organizzerà l'ospitalità in una struttura collettiva di Stresa di un gruppo di quindici bambini russi provenienti dalla zona di Chernobyl. L'associazione è nota nel territorio di riferimento per la serietà e puntigliosità con cui affronta tutte le questioni, dalle più semplici alle più impegnative. Ha talvolta dovuto denunciare alla Magistratura situazioni di inquinamento grave, ogni volta potendo dimostrare le ragioni del suo esposto. E' stata anche chiamata dal giudice come parte civile nei processi.

Tutta l'attività del Circolo Verbanò di Legambiente è raccontata nel sito web **www.legambienteverbanò.com**, che rende disponibili i principali documenti prodotti dal 1998. Il webmaster del sito, Cesare Bianchi, persona di rara competenza, ha accettato di costruire e di implementare continuamente anche il sito del Centro del sole.

Il Circolo Verbanò di Legambiente è membro del Direttivo di Legambiente Piemonte (www.legambientepiemonte.it), organismo sovralocale, che discute e coordina le attività dei circoli locali.

IL CENTRO DEL SOLE, PER UNA PROVINCIA SOLARE

Per volontà congiunta del Circolo Verbanò di Legambiente e della Provincia del VCO, nel luglio 2005 è stato istituito IL CENTRO DEL SOLE, PER UNA PROVINCIA SOLARE, che ha sede in un capannone del Tecnoparco di Verbania in Via dell'Industria 29/8, tel. 0323 586528, cell. 335 5457273. Tra IL CENTRO DEL SOLE, PER UNA PROVINCIA SOLARE e la Provincia del VCO è stata stipulata una convenzione che ha durata fino al 2008.

Detto centro ha lo scopo di promuovere, nell'ambito della politica ambientale sulla sostenibilità delle scelte, **il risparmio energetico e lo sviluppo delle energie rinnovabili.**

Le attività sono svolte, sotto la supervisione e il coordinamento della Presidente del Circolo Verbanò di Legambiente, da volontari e da tre collaboratori a contratto-progetto.

Il capannone sede del centro è attrezzato come ufficio e come spazio didattico-espositivo, dove si possono visitare le principali tecnologie innovative ed avere informazioni e documentazione; una sala interna è adibita per le riunioni ed i corsi, mentre, per i convegni e gli eventi di maggiore partecipazione, il centro può usufruire di altre strutture appropriate.

Il centro ha organizzato in questi primi mesi di attività, avvalendosi della partecipazione di esperti e professionisti, un Convegno di presentazione, un Seminario ed un Corso sul Solare Termico, un Seminario sui Bioregolamenti Edilizi, un Corso sul Solare Fotovoltaico ed uno sulle Pompe di Calore; durante la Settimana dedicata da ISESITALIA alle Energie Rinnovabili ha realizzato, in collaborazione con il Comune di Verbania, una serie di incontri ed eventi di partecipazione di pubblico, che hanno coinvolto esperti e docenti; ha presentato alla Giunta Comunale di Verbania uno Studio sulle piste ciclabili; ha proposto alla Provincia del VCO l'elaborazione di un Piano di mobility management per i dipendenti che lavorano presso l'ente, che verrà sviluppato nei prossimi mesi; collabora con la Provincia del VCO per il Bando del solare termico.

Tutta l'attività de IL CENTRO DEL SOLE, PER UNA PROVINCIA SOLARE è documentata nel sito www.ilcentrodelsole.org costantemente aggiornato.

PREMESSA GENERALE

Due dei maggiori problemi che il mondo del ventunesimo secolo si trova ad affrontare sono quello dell'approvvigionamento di energia e quello dell'aumento incontrollato dei gas climalteranti nell'atmosfera. Le questioni, come noto, sono strettamente connesse fra loro, dal momento che la gran parte delle emissioni inquinanti che raggiungono l'atmosfera derivano dai consumi energetici umani.

Il protocollo di Kyoto firmato nel 1997 rappresenta il primo accordo, a livello internazionale, per tentare di porre un freno all'aumento delle emissioni climalteranti, fissando obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni di 6 tipi di gas (anidride carbonica, metano, protossido di azoto, idrofluorocarburi, perfluorocarburi, esafluoruro di zolfo) nei Paesi più industrializzati, complessivamente del 5,2% al di sotto dei livelli del 1990, entro la fine del periodo 2008-2012. Grazie all'adesione della Russia, il 16 febbraio 2005 il Protocollo è entrato pienamente in vigore, costringendo anche i Paesi che in questi anni hanno fatto meno per ridurre le emissioni, a dover fare i conti con gli obiettivi fissati nel 1997 e con il sistema di sanzioni che verrà introdotto. La costante crescita, nel nostro Paese, dei consumi energetici e il perdurante utilizzo massiccio delle fonti fossili per produrre energia elettrica, a danno delle rinnovabili, rappresentano un'indubbia difficoltà per il perseguimento di tali obiettivi, tanto che, a pochi anni dal primo resoconto ambientale, l'Italia, invece di aver ridotto del 6,5% le sue emissioni climalteranti, le ha aumentate del 13%.

Legambiente, consapevole dei problemi legati alla sostenibilità del settore energetico e conscia della necessità di promuovere progetti concreti per la riduzione dei consumi negli usi finali, ha deciso di dare corso a iniziative atte a sensibilizzare i cittadini verso stili di vita maggiormente sostenibili, dal punto di vista energetico ed ambientale. In tale ottica si collocano le campagne di diffusione di lampade fluorescenti compatte di classe A.

LE LAMPADINE FLUORESCENTI COMPATTE DI CLASSE A

Le lampade fluorescenti compatte di classe A sono dotate degli stessi attacchi delle lampadine tradizionali e hanno caratteristiche dimensionali, tonalità di luce e potenza che riproducono quelle tipiche delle lampade a incandescenza, con il vantaggio di una

maggiore efficienza luminosa, una vita media decisamente superiore e un consumo di energia elettrica notevolmente ridotto. La loro diffusione è purtroppo condizionata dai costi più alti rispetto ad una lampada a incandescenza standard (da 5 – 15 volte superiori) e dalla scarsa informazione che viene fornita ai consumatori finali circa i risparmi elettrici conseguibili e i conseguenti tempi di ritorno economico (di gran lunga inferiori alla durata delle lampade stesse), che giustificano ampiamente la maggiore spesa iniziale di acquisto. Una lampada di classe A, infatti, a fronte di un costo medio tra i 5,00 e i 15,00 euro (iva inclusa, per quelle di buona qualità), arriva mediamente a 10.000 ore di vita, contro le 2000 di una alogena e le 1000 di una lampadina ad incandescenza; i consumi elettrici si riducono di circa il 70% rispetto a quanto si avrebbe con l'impiego di lampade ad incandescenza con un flusso luminoso equivalente, con **un risparmio energetico riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas pari a $14,6 \cdot 10^{-3}$ tep/anno a lampada** (vedi DM 20 luglio 2004 e delibera 114/2004). Le informazioni relative alla classe energetica delle lampade, così come stabilito dalle direttive Europee 92/75/CE e 98/11/CE, devono essere riportate sulla confezione, attraverso una etichetta standard chiaramente leggibile; ciò rende le lampade fluorescenti compatte chiaramente ed univocamente identificabili.

IL COMUNE DI VERBANIA PER IL PROTOCOLLO DI KYOTO

IL COMUNE DI VERBANIA, attraverso il suo Assessorato all'Ambiente, ha espresso la volontà di intervenire a livello locale per contrastare l'esagerata produzione di gas climalteranti e per contribuire, di conseguenza, alla realizzazione degli impegni assunti con la ratifica del Protocollo di Kyoto.

Uno dei modi più semplici ed immediati per ottenere risultati significativi, vistosi e alla portata di ogni cittadino, è sicuramente quello di favorire la sostituzione delle lampade ad incandescenza con lampade fluorescenti a risparmio energetico di classe A. Peraltro, il Comune è l'Ente Pubblico più vicino ai cittadini e quindi in grado, meglio di altri, di indirizzarne le scelte verso obiettivi virtuosi, soprattutto se non accompagnati da esborsi economici.

IL CENTRO DEL SOLE, PER UNA PROVINCIA SOLARE, accogliendo l'invito dell'Assessore all'Ambiente Andrea Gnemmi, propone con questo documento una campagna dal titolo "LA LUCE CHE NON PESA", volta a realizzare gli obiettivi politici dell'Amministrazione Comunale su questo tema.

IL CENTRO DEL SOLE, PER UNA PROVINCIA SOLARE, lieto di potersi cimentare in un'impresa appassionante e ambiziosa di questa portata, tramite cui realizzare i propri obiettivi statuari, si impegna a mantenere in ogni momento il dialogo aperto con l'Amministrazione e con i referenti che verranno indicati per questa campagna, per essere certo di interpretare e trasmettere esattamente il messaggio dell'Amministrazione.

FINANZIAMENTO

Il Comune di Verbania si è impegnato a finanziare la campagna LA LUCE CHE NON PESA.

TEMPI

La campagna si svolgerà orientativamente da ottobre 2006 a giugno 2007.

OBIETTIVI GENERALI DELLA CAMPAGNA

Facendo propri gli obiettivi generali di analoga, precedente campagna nazionale di Legambiente, realizzata con successo in Lombardia nel 2005, la campagna locale “LA LUCE CHE NON PESA” persegue l'obiettivo di diffondere, presso i singoli cittadini, l'impiego di lampade ad elevate prestazioni e bassi consumi e di sensibilizzare il sistema produttivo e distributivo verso una gamma di prodotti innovativi e sempre più orientati al principio dell'uso razionale dell'energia e del contenimento della spesa energetica. La promozione dell'uso di tecnologie più efficienti passa attraverso due linee di azione:

- 1) una campagna di comunicazione, durante la quale far conoscere le lampade a fluorescenza di classe A e distribuirne un massimo di 5000 pezzi a scopo incentivante;**
- 2) la sensibilizzazione delle grandi catene di distribuzione e dei negozi al dettaglio, che si facciano alleati della campagna, anche per tornaconto economico proprio.**

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

La comunicazione è sicuramente la parte più importante ma anche la più delicata di tutta la campagna. Essa deve essere insistente ma non invasiva, chiara ma non banale, sufficientemente diversificata rispetto ai destinatari cui il messaggio è rivolto. Per essere efficace, deve realizzarsi con le moderne modalità di presentazione (spot radio-televisivi, notizie giornalistiche di eventi, testimonial simpatici e conosciuti, incontri di approfondimento, spettacoli e concerti propri o a cui ci si aggrega, banchetti per la distribuzione di volantini e per la vendita di libri e pubblicazioni, ecc.).

DESTINATARI

Amministratori Comunali (Giunta e Consiglio, Commissioni, Circoscrizioni)

Presentazione della campagna.

Giornalisti

Conferenze stampa con la partecipazione degli Amministratori, Comunicati informativi di eventi e/o di contenuti.

Cittadini

Almeno 4 incontri pubblici informativi organizzati da noi stessi – di seguito specificati -, accompagnati da eventi spettacolari o di approfondimento, con **distribuzione gratuita di lampadine.**

1. Conferenza sull'illuminazione a risparmio energetico – Relatore docente del Politecnico di Milano o altro docente disponibile (ottobre per inaugurare la campagna – Palazzo Flaim o altra sede in Intra)
2. Festa natalizia in Piazza Ranzoni con albero natalizio illuminato a risparmio energetico (in collaborazione con gli Alpini o altro gruppo disponibile, per quanto riguarda il supporto organizzativo per preparazione e distribuzione vivande) con distribuzione di cioccolata calda, “vin brulé”, panettone e materiale informativo
3. Conferenza sull'illuminazione a risparmio energetico - Relatore docente del Politecnico di Milano o altro docente disponibile (febbraio 2007 – Centro S.Anna)
4. Concerto di musica rock e proiezione di immagini realizzate per lo scopo, con intrattenimento mirato di un Dj; si prevede un rinfresco (fine campagna - giugno 2007 – Parco Arena)

Distribuzione porta a porta per fasce deboli

Si prevede la consegna porta a porta di singole lampadine presso i nuclei famigliari segnalati dal Comune. Il Comune si impegna a preannunciare, tramite comunicazione scritta, l'iniziativa ai soggetti interessati.

Presenza a fiere, bancarelle, eventi culturali.

Nota bene

In tutte le occasioni IL CENTRO DEL SOLE, PER UNA PROVINCIA SOLARE sarà presente con materiale informativo della campagna, che dimostri anche la convenienza economica per il singolo cittadino, e, **ad ogni cittadino presente, verrà consegnata una lampadina fluorescente di classe A a risparmio energetico, fino ad esaurimento dello stock disponibile di 4000 pezzi.**

Scuole primarie e secondarie di primo grado (in particolare 5° classe primaria e 3° classe secondaria)

Incontri programmati con le classi, previo accordo con i Dirigenti Scolastici e il Collegio Docenti. La campagna sarà presentata alle Scuole per il mese di settembre 2006, in tempo per consentire l'inserimento del progetto nel P.O.F.

Gli incontri potranno risolversi, secondo le scelte dei docenti, in una lezione “attiva” una tantum, con proiezione commentata di slides esplicative conclusa con un test di verifica, oppure con un percorso didattico di più ampio respiro.

Ad ogni bambino ed insegnante che parteciperà alle attività verrà regalata una lampadina, fino all'esaurimento dello stock disponibile di 1000 pezzi.

Verrà proposto ad ogni classe o gruppo di classi un lavoro pratico di indagine, che sarà premiato con la pubblicazione sul sito de IL CENTRO DEL SOLE, PER UNA PROVINCIA SOLARE e in apposita brochure conclusiva del progetto, sullo stato dei punti luce dell'edificio scolastico o delle proprie abitazioni con il calcolo della spesa economica, energetica ed ambientale a confronto con i dati analoghi riferiti all'utilizzo di lampadine fluorescenti.

Verrà anche proposto ad ogni classe o gruppo di classi di dare un contributo di tipo grafico-artistico o di ricerca sul tema dell'illuminazione che, se valido, verrà pubblicato ed esposto.

Le classi che verranno coinvolte sono 30 per un totale di circa 600 alunni.

Pubblicità

Per pubblicizzare la campagna verranno realizzati **almeno 200 manifesti 70X100 in quadricromia, almeno 10.000 volantini, un numero adeguato di targhe di partecipazione per i negozianti che aderiscano alla campagna**, verranno convocate le opportune **conferenze stampa**. Verrà scelto come logo, per continuità, quello già utilizzato da Legambiente Lombardia per analoga campagna e verrà affidata ad una agenzia di comunicazione l'individuazione di **uno o più testimonial** e la realizzazione di **spot televisivi e radiofonici su emittenti locali**. Saranno stampate le **etichette** da apporre sulle scatole delle lampadine oggetto della campagna. Verranno offerti **gadget** recanti il logo della campagna.

ACCORDI CON LE CATENE DI DISTRIBUZIONE ED I NEGOZI

Attraverso le categorie di settore verranno stipulati accordi strategici con le catene di distribuzione ed i negozi di Verbania (in seguito: rivenditori) al fine di averli al nostro fianco durante la campagna e anche a campagna conclusa.

Da parte de IL CENTRO DEL SOLE, PER UNA PROVINCIA SOLARE verranno resi pubblici, nelle conferenze stampa e all'interno del materiale divulgativo, gli elenchi dei rivenditori aderenti alla campagna.

Presso i punti vendita coinvolti verrà lasciato materiale informativo della campagna e si allestiranno, previo accordo, banchetti divulgativi.

Sulle confezioni rientranti nella campagna verranno applicati adesivi identificativi.

Gli accordi potranno prevedere, oltre ad un generico incentivo pubblicitario da parte dei rivenditori per indirizzare l'acquirente verso le lampadine fluorescenti di classe A, anche sconti speciali sul costo del singolo pezzo, effettuati a carico dei rivenditori medesimi.

Sarà particolarmente apprezzata la disponibilità, da parte dei rivenditori, a concedere gratuitamente, o a prezzo di assoluto favore, da parte dei rivenditori, lo stock di 5.000 pezzi, che – all'interno della campagna – IL CENTRO DEL SOLE, PER UNA PROVINCIA SOLARE si impegna a donare ai cittadini e agli studenti di Verbania coinvolti nelle iniziative previste.

PREVISIONI

Stimiamo, nel corso della campagna, di poter coinvolgere ed informare 30.000 Cittadini verbanesi, dei quali circa 1000 saranno studenti ed insegnanti.

Distribuiremo direttamente e gratuitamente 4000 lampadine da 100 W(eq) durante gli eventi, gli incontri, le fiere e altre 1000 agli studenti ed insegnanti.

Prevediamo che presso i grandi distributori ed i negozi possano essere vendute direttamente, durante il periodo della campagna, almeno 30.000 lampadine in più, oltre alle vendite prevedibili in assenza della campagna stessa, e che ripercussioni positive potranno perdurare anche negli anni successivi.

Stimiamo che la campagna possa avere un'eco anche al di fuori dei confini del comune coinvolto, con i conseguenti risvolti ambientali ed economici, che peraltro sono previsti anche come Piano d'Azione del Piano Energetico Provinciale approvato dalla Provincia del VCO¹.

Considerando il totale di 35.000 lampadine fluorescenti da 100 W(eq), cedute durante la campagna di risparmio, della durata garantita di almeno 10.000 ore cadauna (pari a circa 10 anni), il risparmio energetico totale della collettività di Verbania, in 10 anni, sarà di circa 5.000 tep (tonnellate equivalenti di petrolio), corrispondenti a circa 30.000.000 di Kwh (pari al 18% del consumo elettrico in dieci

¹ Il Piano Energetico Provinciale del VCO, nel suo Allegato 1 – Risparmio Energetico. Applicazione delle proposte per l'attuazione dei DM del 24 aprile 2001 (per i quali vedi nota in fondo al presente documento), al punto 5.1 (sostituzione di lampade ad incandescenza con lampade a fluorescenza compatte con alimentatore incorporato) prevede di sostituire come minimo 5000 – 10000 lampadine in tutta la provincia. Al momento la Provincia del VCO non ha ancora attivato alcun intervento finalizzato a questo obiettivo.

anni nel settore domestico, a Verbania), per un risparmio economico di circa 6.000.000 di € e per una quantità di 15.000 ton di CO2 evitata.

Nel caso in cui per questo intervento si possa accedere, nei modi indicati dalla normativa in vigore, ai contributi derivanti dal riconoscimento dei TEE (Titoli di Efficienza Energetica) (*) attraverso la ESCO di Legambiente AzzerOCO2 (v. www.azzeroco2.it), per un valore unitario variabile secondo l'andamento del mercato dei TEE stessi, pari a circa 1 € a lampadina, è da contabilizzare un ulteriore risparmio economico di circa 35.000 €.

SMALTIMENTO DELLE LAMPADE A FLUORESCENZA

A fianco dei risultati ampiamente positivi derivati dalla sostituzione delle lampade ad incandescenza con quelle a fluorescenza, non si deve dimenticare il contenuto inquinante di queste ultime, che per il loro funzionamento necessitano di pochi milligrammi di mercurio.

Con riferimento alla campagna LA LUCE CHE NON PESA, il mercurio in gioco assomma ad una decina di centimetri cubi: benché i numeri siano decisamente piccoli, soprattutto se confrontati con il beneficio atteso, IL CENTRO DEL SOLE, PER UNA PROVINCIA SOLARE esprime preoccupazione per lo smaltimento delle lampade a fluorescenza e si sta attivando affinché sia approntata la raccolta differenziata delle stesse attraverso i singoli rivenditori ed i punti di raccolta che CON.SER.VCO. deciderà di organizzare.

(*) TEE (Titoli di Efficienza Energetica)

Fonte: Piano Energetico Provinciale della Provincia del VCO Vol 2/2, pag. 18

Il Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell'Ambiente, ha emanato:

- il decreto ministeriale 24 aprile 2001, recante individuazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di cui art. 16 comma 4 del D Lgs n° 164/00
- il decreto ministeriale 24 aprile 2001, recante individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D Lgs n° 79/99.

I due decreti ministeriali si inseriscono nel processo di liberalizzazione dei mercati dell'energia elettrica e del gas. Essi definiscono un quadro normativo e di incentivi innovativo, sia rispetto alle precedenti iniziative nazionali di promozione dell'efficienza e del risparmio energetico, sia nei confronti di programmi e di iniziative che si propongono obiettivi simili e che sono stati attuati o avviati negli Stati membri dell'Unione europea e altrove.

All'Autorità per l'energia elettrica e il gas è affidata (...) l'attuazione dei due decreti ministeriali.

Le principali caratteristiche dei decreti sono sintetizzate nel seguito:

- stabiliscono obiettivi quantitativi nazionali di miglioramento dell'efficienza energetica, espressi in unità di energia primaria (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio, Mtep) (...)
- impongono, in capo a ciascun distributore di energia elettrica e gas, che serve più di 100000 clienti finali, un obiettivo specifico obbligatorio di risparmio di energia primaria. (...) I distributori devono rispettare i propri obiettivi specifici realizzando interventi, o progetti di risparmio di energia primaria, individuati dalle tabelle allegate ai decreti. Tali tabelle comprendono sia progetti rivolti alla riduzione dei consumi finali della forma di energia distribuita, sia progetti che, pur potendo comportare un aumento nei consumi della forma di energia distribuita, realizzano un risparmio di energia primaria. (...)
- **prevedono che l'Autorità rilasci titoli di efficienza energetica, a fronte dei risultati certificati dei progetti realizzati dai distributori o da ESCO (Energy Service Company); i titoli di efficienza energetica sono espressi in unità di energia primaria risparmiata; essi sono negoziabili attraverso contratti**

bilaterali o sul mercato appositamente costituito a questo scopo dal Gestore del mercato elettrico

- prevedono sanzioni a carico dei distributori che, alla fine di ogni anno, non dimostrino di aver conseguito l'obiettivo specifico loro assegnato per quell'anno, attraverso la realizzazione di progetti o l'acquisto di titoli.

NOTA BENE

In particolare per quanto riguarda la Campagna *La luce che non pesa* la “sostituzione di lampade ad incandescenza con lampade fluorescenti compatte con alimentatore incorporato” nel settore domestico per illuminazione di interni ed esterni, è prevista nella Scheda tecnica n° 1 dell'Allegato B alla Delibera n° 114/04 dell'AEEG, che prevede una valutazione del risparmio specifico lordo di energia primaria conseguibile per singola unità fisica di riferimento nella misura di $14,6 \cdot 10^{-3}$ tep/anno.unità di riferimento